Magnitude 7.5 in Venezuela, terremoto devastante: tanti morti e feriti

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Terremoto in Venezuela, devastazione senza precedenti: decine di vittime e soccorsi senza sosta tra le macerie

Due violente scosse mettono in ginocchio il Venezuela: dichiarato lo stato di emergenza

Il **Venezuela** è stato colpito da un **violento terremoto**che ha provocato una delle emergenze sismiche più gravi degli ultimi decenni nel Paese. Due potenti scosse, avvertite a pochi minuti di distanza l'una dall'altra, hanno causato il crollo di numerosi edifici, danni alle infrastrutture e un pesante bilancio di vittime e feriti.

Le autorità hanno avviato un'imponente operazione di soccorso, mentre migliaia di persone sono state costrette ad abbandonare le proprie abitazioni. La presidente ad interim **Delcy Rodríguez**ha proclamato lo **stato di emergenza**, invitando la popolazione a mantenere la calma e a collaborare con le squadre di protezione civile.

Bilancio provvisorio del terremoto: almeno 32 morti e centinaia

di feriti

Secondo le prime comunicazioni ufficiali, il **terremoto in Venezuela** ha provocato almeno **32 vittime** e circa **700 feriti**, ma il numero è destinato ad aumentare con il proseguire delle operazioni di ricerca tra gli edifici crollati.

Le squadre di emergenza stanno lavorando senza sosta per raggiungere le persone rimaste intrappolate sotto le macerie. Le immagini provenienti dalle aree colpite mostrano quartieri devastati, palazzi completamente collassati e strade invase da detriti.

La Guaira è l'area più colpita dal sisma

Lo Stato di **La Guaira**risulta essere la zona che ha subito i danni più estesi. Numerose abitazioni sono crollate e diversi edifici pubblici hanno riportato gravi lesioni strutturali.

Anche la capitale **Caracas**ha registrato importanti danni, con cittadini costretti a trascorrere la notte all'aperto per il timore di nuove scosse di assestamento.

Scosse di magnitudo 7.1 e 7.5: uno dei terremoti più forti della storia recente

Il sisma è stato caratterizzato da due eventi sismici estremamente potenti:

- prima scossa di **magnitudo 7.1**;
- seconda scossa di **magnitudo 7.5**, ancora più intensa della precedente.

L'epicentro è stato localizzato nei pressi di **Yumarè**, cittadina di circa 20.000 abitanti, a una profondità di appena **10 chilometri**, una caratteristica che ha amplificato gli effetti distruttivi del terremoto.

Gli esperti sottolineano come la ridotta profondità dell'ipocentro abbia favorito una propagazione molto intensa delle onde sismiche, rendendo il terremoto percepibile anche a oltre **160 chilometri**di distanza, fino alle aree vicine al confine con la Colombia.

Case costruite senza criteri antisismici aggravano i danni

Uno degli elementi che avrebbe contribuito all'elevato numero di crolli riguarda la vulnerabilità del patrimonio edilizio.

In molte aree del Venezuela, infatti, numerose abitazioni sono state realizzate senza il rispetto di moderne **norme antisismiche**, aumentando sensibilmente il rischio di collasso durante eventi sismici di questa intensità.

Le autorità stanno effettuando verifiche sulla stabilità degli edifici ancora in piedi, mentre cresce la preoccupazione per eventuali ulteriori cedimenti.

Aeroporto internazionale gravemente danneggiato

Tra le infrastrutture colpite figura anche l'**aeroporto internazionale di Maiquetía**, dove parte delle coperture è crollata provocando momenti di forte tensione tra i passeggeri.

Per motivi di sicurezza le autorità hanno disposto la **sospensione dei voli**, mentre tecnici e vigili del fuoco stanno verificando l'agibilità dell'intero scalo.

Sono stati inoltre interrotti temporaneamente alcuni servizi essenziali, compresa la distribuzione del gas, per prevenire incendi ed esplosioni.

Verifiche sugli italiani presenti nel Paese

Il ministro degli Esteri italiano **Antonio Tajani** ha reso noto che sono in corso verifiche per accertare l'eventuale coinvolgimento di cittadini italiani nelle aree interessate dal terremoto.

L'ambasciatore italiano in Venezuela, **Giovanni Umberto De Vito**, ha dichiarato che, allo stato attuale, **non risultano vittime italiane**, pur confermando che molte abitazioni sono state gravemente danneggiate.

Paura anche nei Paesi vicini: rientrata l'allerta tsunami

Subito dopo il sisma era stata diramata un'**allerta tsunami** che aveva interessato diverse aree dei Caraibi, compreso **Porto Rico**, dove le autorità avevano invitato la popolazione alla massima prudenza.

Successivamente, il livello di allerta è stato revocato dopo le verifiche effettuate dai centri di monitoraggio oceanografico.

Proseguono le operazioni di soccorso

Le prossime ore saranno decisive per individuare eventuali superstiti ancora intrappolati sotto le macerie. Le autorità venezuelane, supportate da squadre di emergenza e volontari, continuano le ricerche senza interruzione.

Il bilancio del **terremoto in Venezuela** resta purtroppo provvisorio e il numero delle vittime potrebbe aumentare con il progredire delle operazioni di soccorso e delle verifiche nelle aree più devastate dal sisma.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/terremoto-in-venezuela-devastazione-senza-precedenti-decine-di-vittime-e-soccorsi-senza-sosta-tra-le-macerie/153682